

WIGWAM®

NEWS



Scegli Wigwam per il tuo 5 per mille

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF per scegliere, FIRMARE in UNO SOLO dei riquadri. Per alcune delle finalità è possibile indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario

Beneficiario del voto: votatore, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

FIRMA *Nome e Cognome*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **9 2061130289**

Beneficiario dell'8 per mille (eventuale)

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)



Ketti Carraffa
Wigwam Correspondent
di Milano Affori

A MILANO-AFFORI UNA NUOVA COMUNITA' LOCALE WIGWAM

Con Ketti Carraffa, a Milano la seconda Comunità Locale della Città meneghina. Un programma ricco e pieno di spunti di interscambio

La mia esperienza nel campo dei Media, dell'Informazione e Organizzazione Eventi, nasce dagli anni '80, anche durante gli studi, rivolti al mondo della Comunicazione.

Ho cominciato a fare la speaker nelle prime radio e tv commerciali a Milano, (dagli inizi di TRM2) partendo dalla mia attività di Fotoreporter e giornalista freelance, nel campo della Cultura, Musica e del Cinema (ho cominciato la mia carriera di Fotoreporter, seguendo **Fabrizio De Andrè** nei suoi concerti milanesi e fino alla fine), e ho cantato in diversi gruppi di mu-

sica latinoamericana, approfondendo questo genere musicale e la West Coast.

Ho da sempre organizzato **eventi legati alla Musica, all'Arte, e al Cinema**, (attività che prosegue), come quella di Speaker e Conduttrice tv.

Ho realizzato molte Mostre fotografiche, Documentari in giro per il mondo e Rassegne Cinematografiche, ho scritto diversi libri in cui racconto storie di uomini e donne, (nel libro *Le donne, acqua nel deserto, vittime di violenza e discriminazioni*), in piena rinascita e che guardano alla vita in modo positivo, an-

che con l'aiuto dell'Arte e della Musica.

L'ultimo libro, uscito il 25 novembre del 2019, in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, è *Il Made in Italy delle donne - La canzone di Marinella - Le donne imprenditrici di se stesse*, è un saggio sull'impresa al femminile, con interviste a donne del Made in Italy nel mondo, tra le quali, **Dori Ghezzi**.

Legato al libro è in atto un ultimo progetto, il format tv con i talk realizzati in giro per l'Italia, dal 2020, con la collaborazione con la Rete delle Comunità Locali Wigwam. ■

© Riproduzione riservata

Una speaker d'eccezione, la Corrispondente della nuova Comunità Locale Wigwam di Milano Affori. Ecco come si presenta



La Wigwam Local Community Milano Affori - Italy

Ketti Carraffa
Wigwam Correspondent



Wigwam Milano Affori Local Community - Italy
Via Comasina, 57 - I 20161 Milano (MI)

MOB +39 338 2610554
E-MAIL milano.affori@wigwam.it
WEB www.wigwam.it



MILANO AFFORI UN PÒ DI STORIA

Affori è un quartiere di Milano, posto nella periferia settentrionale della città e appartenente al Municipio 9. Affori era un antico ducato, già citato negli "Statuti delle acque e delle strade del contado di Milano fatti nel 1346". Dell'antico abitato rimangono tracce medievali e rinascimentali come la torre di guardia in via Osculati (secolo XIV), che faceva parte del complesso dell'antica chiesa di Santa Giustina.

Nucleo principale del borgo, parte del quale tuttora esistente come centro storico, si costituiva presso la strada attualmente composta da via Taccioli e da via Cialdini. All'epoca tale strada era secondaria rispetto ad altre due vie più importanti (realizzate in epoca romana) che collegano Milano con Como: l'attuale Bovisasca, deputata al traffico militare, e l'attuale via Giuditta Pasta in corrispondenza di Bruzzano, destinata al traffico civile. L'importanza secondaria della strada condizionò lo sviluppo e l'importanza del borgo di Affori, che rimase a lungo in ombra, dipendente dai centri abitativi limitrofi.

L'economia dell'area era prevalentemente agricola, con numerose cascine che sfruttavano tutto l'anno l'acqua delle risorgive per l'irrigazione, consentendo una coltura a marcite. Diffusa era anche la coltivazione del gelso, incoraggiata nel contado milanese dagli Sforza e soprattutto da Lodovico il Moro, e il conseguente allevamento di bachi da seta. (Fonte Wikipedia)

Villa Litta è ubicata nel quartiere di Affori a nord di Milano, nell'omonimo Parco di Villa Litta, e costruita per volere del marchese Corbella nel 1687. Venne in seguito ceduta ai D'Adda e ai Litta-Modignani.

L'edificio era utilizzato come residenza estiva e come luogo di ritrovo della nobiltà milanese nel tardo Seicento e per tutto il Settecento, con feste, sfarzo ed eventi mondani tipici dell'epoca.

Nell'Ottocento divenne uno dei più importanti salotti intellettuali di Milano, abitualmente frequentata dal Manzoni e dal pittore Francesco Hayez.

All'inizio del Novecento (1905) la villa passò all'amministrazione provinciale prima di divenire proprietà del Comune di Milano nel 1927. Circondata da un parco all'inglese, la dimora è oggi costituita da un edificio principale a tre piani, dal quale si allungano brevi corpi laterali, a delimitare una piccola corte delle carrozze;



su questa si apre un portico, riproposto sul lato opposto, verso il parco. Le facciate presentano contenuti elementi decorativi a fasce e cornici, con alcuni balconi dalle elaborate ringhiere in ferro. Anche gli ambienti interni sono caratterizzati da particolare ricchezza decorativa; degno di nota è il salone principale o "salone delle Arti", teatro di periodiche manifestazioni culturali.

Nelle nuove sale restaurate e inaugurate nel Maggio 2017 tra incantevoli affreschi, decori e soffitti lignei riportati all'originale splendore, da oltre tre anni si celebrano le cerimonie dei novelli SPOSI allietate e accompagnate da un dolce e romantico sottofondo musicale ■

© Riproduzione riservata



UN PÒ DI CURIOSITÀ

Il quartiere è sede del Corpo Musicale Gaetano Donizetti, meglio noto come "La Banda d'Affori", fondato nel 1853 e ricordato per la canzone dialettale milanese "Il tamburo della banda d'Affori" del 1942, con parole di Nino Rastelli e Mario Panzeri e musica di Nino Ravasini, di cui rimase celebre il ritornello:

«L'è lù l'è lù, si si l'è propi lù: / l'è il tamburo principal della banda d'Affori, / Che comanda cinquecentocinquanta pifferi»
Molti hanno visto nel ritornello un'allusione al fascismo (cinquecentocinquanta era approssimativamente il numero di componenti della Camera dei Fasci e delle Corporazioni), per cui il motivetto ebbe larga diffusione in ambienti antifascisti.

(Fonte Wikipedia)





VENERDI' 11 NOVEMBRE 2022

DALLE 13,00 ALLE 14,00 - In collegamento Zoom

Agriturismo CORTE DELLE GIUGGIOLE - Cologna Veneta (VR)

Dedicato alla FESTA di SAN MARTINO e alla presentazione del progetto, evento itinerante e "Quaderno" di storie", in uscita...

Conduce KETTY CARRAFFA - Opinionista Tv (Milano)

Con

MARISA SAGGIOTTO - Progetto "La campagna come terapia"

BEATRICE MASSIGNAN - Az. Agricola "Corte delle Giuggiole"

MIRESI CERATO - Organizzatrice eventi Castello di Bevilacqua

SONIA BIASIN - Sindaco Zimella (VR)

PIERA LEGNAGHI - Artista internazionale - Donne del Marmo



Info: ketcar_2000@yahoo.it



Format
IL MADE IN ITALY
È LA NOSTRA PASSIONE
Ketty Carraffa

